



APPROVATA LA QUOTAZIONE DI FERRARI SUL MTA

Ferrari N.V. (NYSE: RACE), Fiat Chrysler Automobiles N.V. (NYSE: FCAU / MTA: FCA) (“FCA”) e FE New N.V.¹ (“Ferrari”) annunciano che Borsa Italiana S.p.A. ha approvato la quotazione delle azioni ordinarie di Ferrari sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”), subordinatamente alla pubblicazione del relativo prospetto informativo dopo l’autorizzazione delle competenti Autorità di Vigilanza.

Come già annunciato, la quotazione delle azioni ordinarie di Ferrari sul MTA fa parte di una serie di operazioni volte a realizzare la separazione di Ferrari N.V. da Fiat Chrysler Automobiles N.V. e ad assegnare ai titolari di azioni ordinarie FCA azioni ordinarie Ferrari sulla base del rapporto di assegnazione di una azione ordinaria Ferrari ogni dieci azioni ordinarie FCA.

Si prevede che tali operazioni abbiano luogo tra il 31 dicembre 2015 ed il 3 gennaio 2016 e che le azioni Ferrari siano negoziate, subordinatamente al completamento della separazione, a partire dal 4 gennaio 2016.

Maranello, 14 Dicembre 2015

Per ulteriori informazioni:

Ferrari

tel.: +39 0536 949337

Email: media@ferrari.com

www.ferrari.com

¹ Nel contesto della separazione, Ferrari N.V. si fonderà in FE New N.V. che immediatamente prima della fusione deterrà le azioni di Ferrari N.V. ora detenute da Fiat Chrysler Automobiles N.V. FE New N.V. prenderà quindi il nome di Ferrari N.V. e le sue azioni ordinarie saranno quotate sul MTA e sul New York Stock Exchange.



Fiat Chrysler Automobiles

tel.: +39 (011) 00 63088

Email: mediarelations@fcagroup.com

www.fcagroup.com

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità ed il deterioramento dei mercati, del capitale e finanziari, una ricaduta della crisi del debito sovrano in Europa, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, difficoltà nella produzione, inclusi vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture, la proposta separazione di Ferrari e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.